



Alla c.a.

Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.

LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A.

ARPAT – Dipartimento di Prato

Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento
della Prevenzione di Prato

Settore regionale Bonifiche e “Siti Orfani” PNRR

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis, Legge regionale 10/2010, art. 58. Parere di competenza in merito alle modifiche progettate all'impianto LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A. ubicata in Via O. Vannucchi n. 8, nel Comune di Prato (PO). **Nota di risposta.**

In data 11/03/2024 (prot. n. 0163021) è pervenuta al Settore VIA scrivente la vostra richiesta di parere, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in relazione alle modifiche progettate per l'impianto ubicato in Via O. Vannucchi n. 8 (PO), presentate dalla società LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A.

Con nota prot. n. 0194102 del 27/03/2024 il Settore VIA scrivente ha richiesto al proponente documentazione integrativa che è stata depositata dallo stesso con nota prot. n. 0249032 del 02/05/2024.

Premesso che:

l'impianto della società LAVATURA INDUSTRIALE LA FONTE S.p.A. è autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Prato n. 1759 del 28/05/2013, ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Prato n. 342 del 26/02/2016 e Decreti Dirigenziali della Regione Toscana n. 18431 del 21/11/2018, n. 3383 del 01/03/2022, n. 8940 del 27/04/2023;

l'attività dell'impianto ricade al punto 6.2 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e al punto 5, lettera c) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del medesimo decreto, “*impianti per il pretrattamento (operazioni quali il lavaggio, l'imbianchimento, la mercerizzazione) o la tintura di fibre, di tessili, di lana la cui capacità di trattamento supera le 10 tonnellate al giorno*”;

l'impianto è stato oggetto di procedimento di verifica di assoggettabilità postuma senza modifiche in occasione del riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), ai sensi degli artt. 48 e 43 comma 6 della L.R. 10/2010 e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, conclusosi con esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al decreto n. 5784 del 19/03/2024.



Dalla documentazione complessivamente trasmessa si evince che il progetto di modifica proposto riguarda l'installazione di un impianto di filtrazione a carboni attivi per il trattamento dell'acqua emunta dai pozzi esistenti (S1 ed S2), da utilizzare nel ciclo produttivo;

la finalità dell'impiego del carbone attivo è quella di abbattere la concentrazione di composti organoalogenati che sono presenti come contaminanti nella falda acquifera pratese;

il quantitativo annuale di carbone attivo da utilizzare è stimato in circa 750 kg;

il proponente specifica che i carboni attivi esauriti verranno inviati allo smaltimento finale immediatamente dopo la loro sostituzione senza prevederne il deposito temporaneo e quindi senza comportare alcun impatto negativo sulle matrici ambientali suolo e sottosuolo ed acque sotterranee.

Ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8 lettera t) dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;
- l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
- la l.r. 22/2015;

Considerati altresì i principi di precauzione e di prevenzione di cui all'articolo 3 ter del d.lgs.152/2006;

In relazione alla modifica proposta, tenuto conto che essa:

- non comporta variazioni alla potenzialità dell'impianto;
- non comporta modifiche impiantistiche o l'introduzione di nuove tecnologie;
- non inciderà negativamente sulle matrici ambientali;

questo ufficio ritiene che non si renda necessario, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, che il progetto di modifica in questione sia sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Si ricorda che, come emerso nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità postuma sopra citata, per l'impianto in oggetto è in corso un piano di indagini sull'inquinamento della falda ai sensi dell'art. 29 sexies c. 6 bis del D.lgs. 152/06 per la verifica del sottosuolo e della falda e quindi si richiama quanto previsto alla prescrizione 2b) del provvedimento di verifica n. 5784 del 19/03/2024.

Al fine di valutare l'efficacia del trattamento previsto nel presente progetto di modifica, si raccomanda che il provvedimento di aggiornamento dell'AIA preveda un monitoraggio delle acque sotterranee sia grezze che dopo il trattamento con carboni attivi. Si raccomanda altresì che gli esiti del monitoraggio siano trasmessi almeno ad ARPAT, alla Azienda USL Toscana Centro, al Settore regionale AIA, nonché al Settore regionale Bonifiche e Siti "Orfani" PNRR facenti parte del Tavolo Tecnico istituzionale di cui alla DGR 1230 del 23/10/2023, istituito per la definizione delle misure di gestione/risanamento dell'area a inquinamento diffuso della falda di Prato.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.



Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Ing. Caterina Ramaldi, tel. 0554382227, e-mail: caterina.ramaldi@regione.toscana.it
- E.Q. di riferimento: Ing. Anna Maria De Bernardinis, tel. 0554384219, e-mail: annamaria.debernardinis@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

cr/amdb

Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.